

sù Cristo) ciò ch'è impossibile a conciliare col seguito degli avvenimenti del suo regno. Dopo la conquista di Costantinopoli la corte ottomana prese il nome di Porta; nome di cui non è ben certa la vera ragione.

## X. BAJAZETTE II.

886 dell'Egira (1481 di Gesù Cristo) BAJAZETTE, cognominato Lamoraboquin dai Franchi, primogenito di Maometto II, si trovava in Egitto di ritorno da un pellegrinaggio della Mecca, quando intese la morte del padre. A tale novella egli si affrettò di ritornare a Costantinopoli per porsi in possesso del trono. Egli aveva un fratello chiamato dai Turchi Jem ovvero Zem, e Zizim dai Cristiani, principe ambizioso e fazioso, di cui non poteva mai esser troppo sollecito nel prevenire i disegni. Difatti Zizim corruppe le truppe d'Asia e giunse a farsi acclamare in Prusa ad imperatore. Sorse quindi guerra tra' fratelli, in cui Zizim sconfitto dal pascià Ahmed si ritirasse in Egitto. Ritornò l'anno dopo e assoldò un nuovo esercito che fu un'altra volta sbaragliato. Allora passò a Rodi donde dopo tre mesi di soggiorno, fu dal gran mastro inviato in Francia, ove lo fe' custodire a vista de' suoi cavalieri. Nell'anno 1489 di Gesù Cristo consegnato ai deputati del papa Innocente VIII, venne condotto a Roma. Nel tempo stesso Bajazette faceva guerra in Siria contra gli Egiziani che di già occupavano il paese, e dopo alterni avvenimenti fece l'anno dopo seco loro la pace. L'anno 1495 di Gesù Cristo lo sfortunato Zizim fu da papa Alessandro VI, consegnato nelle mani di Carlo VIII, re di Francia, e morì pochi giorni dopo la sua partenza da Roma di morte subitana (1). L'anno 1499 di Gesù Cristo

(1) Ingiustamente la maggior parte degli storici europei accusano il papa di averlo fatto avvelenare; poichè tutti gli storici turchi s'accordano a dire che il veleno di cui morì, gli fu apprestato dagli emissarii del sultano suo fratello. Egli contava allora soli ventott'anni di età. Passando a Rodi egli aveva affidato la moglie ed il figlio alla custodia del sultano di Egitto. Il figlio, presa moglie dopo aver abbracciato il Cristianesimo a Rodi ov'erasi stabilito, ebbe due figli e due figlie. Quando Solimano s'impadronì di Rodi, morì lo fece in un co' suoi figli, perchè aveva ricusato di abiurare il Cristianesimo (Toderini).